

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 2 APRILE 2012

(proposta dalla G.C. 28 marzo 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

| | | |
|-------------------------|-----------------------|------------------------|
| ALTAMURA Alessandro | DELL'UTRI Michele | MUZZARELLI Marco |
| ALUNNO Guido Maria | GENISIO Domenica | NOMIS Fosca |
| AMBROGIO Paola | GRECO LUCCHINA Paolo | PAOLINO Michele |
| APPENDINO Chiara | GRIMALDI Marco | PORCINO Giovanni |
| BERTOLA Vittorio | LEVI Marta | RATTAZZI Giulio Cesare |
| CARBONERO Roberto | LEVI-MONTALCINI Piera | RICCA Fabrizio |
| CARRETTA Domenico | LIARDO Enzo | SBRIGLIO Giuseppe |
| CASSIANI Luca | LO RUSSO Stefano | SCANDEREBECH Federica |
| CENTILLO Maria Lucia | MAGLIANO Silvio | TRICARICO Roberto |
| CERVETTI Barbara Ingrid | MANGONE Domenico | TRONZANO Andrea |
| COPPOLA Michele | MARRONE Maurizio | VENTURA Giovanni |
| CURTO Michele | MORETTI Gabriele | VIALE Silvio |
| D'AMICO Angelo | | |

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TISI Elide - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: BERTHIER Ferdinando - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: SERVIZIO DI RICOVERO ALBERGHIERO DI FAMIGLIE SFRATTATE O SGOMBERATE PRESSO STRUTTURE CONVENZIONATE CON LA CITTA' - MODIFICA CRITERI DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Tisi.

La Città di Torino provvede al servizio di ricovero alberghiero temporaneo per i nuclei che, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, sono in attesa di assegnazione di un alloggio di ERP, nonché per i nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni inagibili e/o pericolanti in esecuzione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti.

Il servizio di ricovero alberghiero è diventato una delle politiche della Città con l'approvazione del Piano Casa del 2007/2008.

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 30 gennaio 2007 (mecc. 2007 00432/012), in vigore dal 1 marzo 2007, si è provveduto ad aggiornare i criteri per l'erogazione del servizio di ricovero alberghiero individuando le categorie di famiglie aventi diritto e la contribuzione dovuta alle spese alberghiere, sin dal primo giorno di fruizione dello stesso, sia per i nuclei familiari albergati a seguito di esecuzione di sfratti percettori di un reddito, sia per i nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni inagibili e/o pericolanti in esecuzione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti temporanee e definitive tramite il recupero delle spese sostenute dalla Città nei confronti dei proprietari delle unità abitative sgombrate o di altri soggetti responsabili.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 205 del 29 dicembre 2008 (mecc. 2008 03563/104) sono state confermate le procedure e le modalità del ricovero alberghiero di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 30 gennaio 2007, precedentemente indicata.

In particolare, allo stato attuale, il servizio di ricovero alberghiero è reso in forma totalmente gratuita per i nuclei familiari sottoposti a procedura esecutiva di sfratto che hanno redditi inferiori a 6.000,00 Euro, mentre le famiglie con reddito superiore al citato minimo partecipano con importi di contribuzione settimanale pari a 20, 25 o 30 Euro, a prescindere dal numero dei componenti del nucleo.

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un aumento graduale e costante del numero di nuclei in emergenza abitativa, determinato dal vistoso aumento degli sfratti per morosità, spesso dovuti a motivi oggettivi non imputabili alle famiglie sfrattate, come la perdita del lavoro o altra causa di drastica riduzione del reddito e definite come "incolpevoli". L'andamento tendenziale, alla luce dell'attuale recessione economica in atto in tutto il Paese, è destinato a crescere e richiederà un onere finanziario che rischia di divenire difficilmente sostenibile.

Nel 2011 sono state ospitate in albergo a spese del Comune in totale 179 famiglie, pari a 503 persone; del totale 161 famiglie sono sfrattate e 18 sono sgombrate per ordinanza del Sindaco. Il periodo medio di permanenza in albergo è stato nel 2011 pari a 44 giorni, il tempo necessario cioè per individuare l'alloggio adeguato al nucleo, verificare l'abbinamento con la famiglia e procedere alla stipulazione della convenzione presso Atc.

Nei primi due mesi del 2012, a seguito dell'acuirsi della crisi legata all'aumento degli sfratti, sono state albergate 78 famiglie, che porterebbero il totale annuale a circa 400 nuclei complessivi.

In questa prospettiva la spesa per l'anno in corso potrebbe lievitare sino a superare i 600.000 Euro e, date le difficoltà di bilancio in spesa corrente, è di tutta evidenza l'insostenibilità del mantenimento del servizio di ricovero alberghiero alle attuali condizioni.

Alla luce di tali elementi diventa necessario prevedere modalità che possano garantire la prosecuzione del servizio di ricovero alberghiero senza tuttavia pesare in maniera pressoché esclusiva sulla Città. Occorre modificare il criterio di partecipazione alla spesa per aumentarne il peso rispetto all'attuale, anche in relazione ai cambiamenti introdotti dalla Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3 "Norme in materia di edilizia sociale", che prevede per tutti gli assegnatari di un alloggio di edilizia sociale la corresponsione del canone minimo.

Infatti, a seguito dell'approvazione dei regolamenti attuativi della Legge suddetta, entrati in vigore il 4 gennaio 2012, viene affermato quale principio generale l'obbligatorietà del versamento del canone minimo previsto dalla Legge Regionale per tutti gli assegnatari di edilizia sociale, compresi i nuclei totalmente privi di reddito. Questo principio viene applicato anche a quei nuclei che avranno titolo per accedere al Fondo Sociale Regionale per gli assegnatari di edilizia sociale indigenti.

In accordo con tale principio generale si ritiene opportuno proporre di ampliare il concetto di partecipazione alla spesa delle famiglie che fruiscono del servizio di ricovero alberghiero, adeguandolo ai disposti della nuova normativa regionale.

Si propone pertanto di applicare a tutti i nuclei che verranno albergati, in quanto prossimi assegnatari di un alloggio di edilizia sociale, una quota di partecipazione alla spesa pari all'ammontare del canone soggettivo previsto dal "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della Legge Regionale 17 febbraio 2010, n. 3", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 14/R.

La quota di partecipazione di ogni nucleo albergato verrà determinata sulla base delle tabelle allegate al suddetto Regolamento. La tabella inserita nell'Allegato B fa riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla fascia di reddito complessivo. I nuclei inseriti nella fascia 1 pagheranno una cifra pari a 40 Euro mensili. I nuclei inseriti nelle altre fasce pagheranno secondo l'incidenza massima del canone sul reddito, secondo la percentuale stabilita nell'Allegato C per ciascuna fascia.

La quota giornaliera di partecipazione alla spesa sarà calcolata per 1/365 rispetto alla somma rappresentata dall'incidenza annuale massima del canone sul reddito.

L'unica eccezione riguarderà i nuclei albergati privi di reddito ed in carico all'assistenza economica pubblica, per i quali si propone l'esclusione dal pagamento della quota di partecipazione.

La modifica dei criteri di partecipazione alla spesa per i nuclei che fruiscono del servizio di ricovero alberghiero permetterà di coprire una parte più significativa dell'attuale spesa sostenuta dalla Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa, che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare la modifica dei criteri di partecipazione alla spesa per la fruizione del servizio di ricovero alberghiero a carico dei nuclei familiari, soggetti a provvedimenti di sfratto esecutivo in attesa di assegnazione di alloggio sociale; in analogia alla normativa regionale in materia di canoni sociali a questi casi verranno attribuite quote di partecipazione alla spesa calcolate sulla base del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della Legge Regionale 17 febbraio 2012, n. 3", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 14/R; la quota di partecipazione di ogni nucleo albergato verrà determinata sulla base delle tabelle allegate al suddetto Regolamento; la tabella inserita nell'Allegato B fa riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla fascia di reddito complessivo; i nuclei inseriti nella fascia 1 pagheranno una cifra pari a 40 Euro mensili, mentre i nuclei inseriti nelle altre fasce pagheranno secondo l'incidenza massima del canone sul reddito, secondo la percentuale stabilita nell'Allegato C per ciascuna fascia; la quota giornaliera di partecipazione alla spesa sarà calcolata per 1/365 rispetto alla somma rappresentata dall'incidenza annuale massima del canone sul reddito;
- 2) di escludere dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa i nuclei albergati privi di reddito ed in carico all'assistenza economica pubblica;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA SALUTE,
POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

F.to Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
F.to Magnano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE
Il Dirigente Delegato
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Coppola Michele, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio

PRESENTI 35

VOTANTI 32

ASTENUTI 3:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 32:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, Grimaldi Marco, Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, Porcino Giovanni, il Vicepresidente Rattazzi Giulio Cesare, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Coppola Michele, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio

PRESENTI 35

VOTANTI 32

ASTENUTI 3:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 32:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, Grimaldi Marco, Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, Porcino Giovanni, il Vicepresidente Rattazzi Giulio Cesare, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
